

Dopo un tentativo di accostamento a slam la coppia avversaria approda al contratto di 5 ♥ senza interferenza licitativa.

Il mio compagno erroneamente attacca fuori turno a ♣. Il giocatore rifiuta l'attacco a ♣ ed io con AF e A♦ in mano attacco A di ♦ dalla 4^a.

Sceso il morto verifico la presenza di KQ quarti dal morto per cui è evidente che sul mio ritorno ♦ sparirebbero le ♣ del dichiarante facendo 12 levee.

Decido allora di incassare anche A♣ che fa presa ma al termine della mano la coppia avversaria dichiara che non avrei potuto giocare ♣ finché avevo una ♦ in mano.

Poiché ciò equivale a far fare all'avversario 12 prese anziché 11 mi chiedo se sia giusto, tanto varrebbe trattare l'attacco fuori turno come una renonce e trasferire 2 prese!

Grazie

Francesco Putrino

Caro Francesco,

mi asterrò dall'intervenire sul quel "mi chiedo se sia giusto" in termini filosofici, limitandomi invece agli aspetti di legge.

Ebbene, i Suoi avversari avevano ragione, perché questi sono gli l'Articoli pertinenti. Prima il 54D:

[...]

D. Il dichiarante rifiuta l'attacco iniziale

Il dichiarante può richiedere ad un difensore di ritirare il suo attacco iniziale fuori turno a carta scoperta. La carta ritirata diventa una carta penalizzata maggiore e trova applicazione l'Articolo 50D.

[...]

e poi il 50D:

[...]

D. Disposizioni per una carta penalizzata maggiore

Quando un difensore abbia una carta penalizzata maggiore, sia il colpevole sia il compagno del colpevole possono essere soggetti a restrizioni; il colpevole ogniqualvolta debba giocare, il compagno ogniqualvolta debba attaccare.

42

1. (a) Una carta penalizzata maggiore deve essere giocata alla prima opportunità legale, che sia attaccando, rispondendo a colore, scartando oppure tagliando.

Se un difensore ha due o più carte penalizzate che possono essere legalmente giocate, il dichiarante designa quale carta dovrà essere giocata.

(b) L'obbligo di rispondere a colore, o quello di ottemperare alle restrizioni di attacco o di gioco, hanno la precedenza sull'obbligo di giocare una carta penalizzata maggiore, ma la carta penalizzata deve tuttavia rimanere scoperta sul tavolo, e giocata alla prima opportunità legale.

2. Quando un difensore debba attaccare ed il compagno possieda una carta penalizzata maggiore, egli

non può attaccare fino a quando il dichiarante non abbia scelto una delle opzioni sotto elencate (se il difensore attacca prematuramente, egli è soggetto alla rettifica di cui all'Articolo 49). Il dichiarante può scegliere di:

(a) richiedere al difensore di attaccare nel seme della carta penalizzata, o proibirgli di attaccare in quel seme fino a quando egli rimanga in presa (per due o più carte penalizzate, vedi Articolo 51); se il dichiarante esercita l'una o l'altra di queste opzioni, la carta non è più una carta penalizzata e viene ritirata.

(b) Non richiedere né proibire un attacco, nel qual caso il difensore potrà attaccare con qualsiasi carta; la carta penalizzata rimarrà una carta penalizzata. Se viene selezionata questa opzione, l'Articolo 50D continuerà ad applicarsi tanto a lungo quanto permanga la carta penalizzata.

[...]

Dove la parte rilevante nella circostanza è quella evidenziata in giallo. Mi rimangono da aggiungere due cose:

- a) l'arbitro deve ben sottolineare il disposto di cui sopra, e rimanere al tavolo per quanto necessario ad accertarsi che non avvengano violazioni.
- b) se, nella circostanza, l'arbitro non si fosse comportato come appena descritto, è possibile che anche la Sua linea avesse diritto ad un risarcimento, in particolare se fosse possibile affermare che, correttamente informato riguardo all'impossibilità di proseguire a Fiori dopo l'attacco, Lei avrebbe potuto scegliere una carta diversa, e questo avrebbe comportato un risultato a sua volta diverso.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Maurizio, approfitto ancora della tua squisita disponibilità per porti un quesito semplice.

Nel corso di una partita il Dichiarante (SUD) ha fatto presa. Mentre pensa su cosa giocare il difensore in OVEST gioca una carta (convinto di essere lui in presa).

Può il Dichiarante accettare l'attacco e giocare nella presa rispondendo dal morto?

Grazie Gianni Castelli

Ciao Gianni,

certamente. Non c'è nessuna differenza tra un attacco iniziale fuori turno, e uno effettuato nel proseguo del gioco, salvo le disposizioni riguardanti il morto.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco